

quest'anno, a Figline, interverrà un ospite straniero, Guilherme Messas, presidente della *Sociedade Brasileira de Psicopatologia Fenomeno-estrutural (SBPFE)*.

Le basi del programma di questo XVI Corso sono state gettate nel mese di agosto del 2015, con la supervisione di Arnaldo Ballerini, ed, in sua assenza, il Presidente e i Soci tutti della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, intendono continuare il percorso sulle mappe lasciate da Arnaldo e dagli altri Maestri, verso l'esplorazione di sempre nuove frontiere.

Per l'incontro di giugno è previsto, per tutti i corsisti, come ogni anno, un ricevimento serale nella casa di Arnaldo Ballerini al Brolo, ospiti della Signora Anna Ballerini, in segno di continuità con la tradizione figlinese di forte interazione tra docenti e discenti.

La città di Figline Valdarno, patria di Marsilio Ficino e del filosofo Francesco Pucci, culla del Rinascimento italiano, accoglierà come ogni anno i corsisti nella sua atmosfera densa di cultura e di storia, rendendo gli incontri residenziali assolutamente indimenticabili.

Arnaldo Ballerini (1928-2015) è stato un illustre rappresentante ed autore della corrente europea della *Psichiatria fenomenologica*. Ha conosciuto e lavorato con i maggiori esponenti di questo indirizzo, da Alfred Kraus a Gerd Huber, da Wolfgang Blankenburg a Kimura Bin, dei quali ha introdotto, in Italia, il pensiero e le opere. È stato studioso ed interprete originale del pensiero di Karl Jaspers e di Kurt Schneider. Con Cargnello, Callieri, Calvi e Gozzetti ha sviluppato l'idea di una *psichiatria umanistica* e di una *psicopatologia fenomenologica* molto versate in chiave terapeutica, costituendo una *Scuola Italiana* dotata di originalità rispetto alle Scuole tedesca e francese. Arnaldo Ballerini ha introdotto, in Italia, la *psichiatria di Settore francese*, ed ha contribuito attivamente, anche se con modalità diverse, con Franco Basaglia, al superamento della *manicomialità* e alla diffusione di una *psichiatria clinica, etica, gentile, antropologica e psicopatologica, capace di guardare alla catastrofe esistenziale della malattia mentale senza mai rinunciare a tenere aperta una domanda di senso, e senza mai rifugiarsi in comode e semplicistiche soluzioni biologiche, sociologiche e psicologiche*. Nel 1994, rompendo un isolamento ed una marginalità decennali, ha fondato la prima *Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica*, della quale è stato il Presidente eletto in carica fino alla morte. Dal 2000 ha esercitato il suo magistero a Figline Valdarno, aprendo le porte della sua casa a centinaia di giovani psichiatri e psicologi, che affluivano da tutta Italia per apprendere da lui l'arte di incontrare gli ammalati, amandoli nei loro mondi, senza temere i loro inferni. Nel 2010 Ballerini ha fondato, con i suoi allievi più stretti, la *Scuola di Psicoterapia Fenomenologico-Dinamica di Firenze*, riconosciuta dal MIUR nel 2015, superando un limite storico ed epistemologico, di fronte al quale i suoi predecessori si erano arresi. Clinico di grande statura scientifica, di straordinaria umanità, entusiasta appassionato e generoso, autore di numerosissimi contributi scientifici e di monografie sull'autismo e sull'esperienza psicotica. Postumo il suo ultimo testo "Oltre e di là dal mondo: l'essenza della schizofrenia", Fioriti ed, Roma, 2015.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del Corso

Palazzo Pretorio - Piazza San Francesco - Figline Valdarno (FI)

Destinatari

Il corso, a numero chiuso, prevede un massimo di 50 partecipanti ed è rivolto a laureati in Medicina, Psicologia, Filosofia.

Iscrizioni e ammissioni

L'iscrizione ai Corsi che si terranno nell'anno 2016 può essere richiesta compilando e inviando la relativa scheda di iscrizione allegata a **Società Italiana per la Psicopatologia** c/o AIM Congress, Sede di Firenze - Viale G. Mazzini, 70 - 50132 Firenze, via mail a psico2016@aimgroup.eu oppure via fax al numero 055/2480246 **entro e non oltre il 21 marzo 2016**.

Prima di effettuare il bonifico si prega di attendere conferma scritta da parte della segreteria.

Qualora le domande di iscrizione eccedessero il numero dei posti pre-stabilito, l'ammissione seguirà l'ordine di arrivo delle schede.

Accreditamento ECM

Il Corso verrà accreditato nel Piano Formativo anno 2016 AIM Education - Provider nr. 93 (www.aimeducation.it) e verrà accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua esclusivamente per le Figure Professionali di Medico chirurgo con specializzazione in Psichiatria e Psicologo per un numero massimo di 50 partecipanti.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi

Si precisa che i crediti verranno erogati a fronte di una partecipazione del 100% ai lavori scientifici e con il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

Quote di iscrizione e modalità di pagamento

Il costo del Corso completo composto da 6 Incontri è di € 975,00 per Liberi Professionisti, di € 731,00 per i Soci della Società Italiana per la Psicopatologia in regola con la quota di iscrizione dell'anno 2015 e per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Psichiatria e Psicologia Clinica che presenteranno regolare attestato.

È possibile iscriversi anche ai singoli Incontri, pagando una quota di € 185,00 per i professionisti, € 147,00 per specializzandi, dottorandi, laureandi e Soci in regola con la quota 2015 della Società.

L'iscrizione ai singoli Incontri non dà diritto in nessun caso all'acquisizione dei crediti ECM.

La quota dovrà essere corrisposta entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione.

Il versamento tramite bonifico bancario intestato a:

AIM CONGRESS srl

Banca CR Firenze Spa - Gruppo Intesa Sanpaolo, Filiale di Firenze n. 34

IBAN: IT51 E061 6002 8351 0000 0000 419 SWIFT: CRFIT3F821

causale: **XVI Corso Psicopatologia Fenomenologica, Figline Valdarno.**

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Venerdì ore 14.00-20.00 relazioni magistrali e discussione

Sabato ore 9.00-14.00 relazioni magistrali e discussione

G. Di Petta e G. Di Piazza saranno presenti a tutti gli incontri e si occuperanno di promuovere la discussione.

Responsabili Scientifici del Corso

Dr. Giampaolo Di Piazza

Cell.: 339 7776441

Email: dipiazzagiampaolo@yahoo.it

Dr. Gilberto Di Petta

Cell.: 335 5251246

Provider E.C.M.

AIM Education

Via G. Ripamonti, 129 -20141 Milano

Tel. 02 566011 -Fax 02 70048585

cme@aimgroup.eu

www.aimeducation.it

Segreteria Organizzativa



AIM Group International

Sede di Firenze

Viale G. Mazzini, 70 -50132 Firenze

Tel. 055 23388.1 -Fax 055 3906908

psico2016@aimgroup.eu

www.aimgroupinternational.com



Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica



G.A. De Magistris, 1536 - "San Romolo presenta la città di Figline"

LA PSICOPATOLOGIA FENOMENOLOGICA: FONDAMENTI METODOLOGICI E CRITICITA' APPLICATIVE

XVI Corso residenziale di Psicopatologia Fenomenologica

"ARNALDO BALLERINI"

"Se abbiamo il coraggio di usare il nostro movimento empatico, di ingaggiarci nel rapporto come persone, piccoli guadi possono aprirsi fra le due sponde separate da quella 'incomprensibilità' formale, della quale la psicopatologia ci ha tradizionalmente avvertito".

A. Ballerini

La Psicopatologia Fenomenologica: fondamenti metodologici e criticità applicative

I

ARNALDO BALLERINI E LA PSICOPATOLOGIA FENOMENOLOGICA

1 - 2 aprile 2016

Il percorso psicopatologico e fenomenologico di Arnaldo Ballerini

F.M. Ferro

Arnaldo Ballerini: percorsi psicopatologici e pratica nei servizi

M. Rossi Monti

Il concetto di autismo da Eugen Bleuer ad Arnaldo Ballerini

R. Dalle Luche

DISCUSSANT: L. Cappellari, G. Di Petta, G. Di Piazza

II

L'INCONTRO: TEMPO, SPAZIO, MONDO

6 - 7 maggio 2016

L'incontro con il mondo-della-vita

L. Calvi

Il valore diagnostico-terapeutico del colloquio clinico fondato con il metodo PHD

(Phenomenology-Hermeneutic-Dynamic)

G. Stanghellini

L'incontro come reciprocità incarnata: sintonie e dissonanze

G. Castignoli

DISCUSSANT: G. Di Petta, G. Di Piazza

III

SOSTANZE STUPEFACENTI E SINDROMI PSICHIATRICHE

10 - 11 giugno 2016

Le psicosi sintetiche: "avere" sintomi psicotici ed "essere" psicotici

G. Di Petta

Psicopatologia fenomenologica-strutturale del cocainomane

G. Messas (San Paolo, Brasile)

DISCUSSANT: G. Martinotti, D. Tittarelli, G. Di Piazza

IV

APPROCCIO FENOMENOLOGICO/DINAMICO AI PAZIENTI DI CONFINE

30 settembre - 1 ottobre 2016

Distanza/vicinanza. Nota su spazio e tempo per comprendere, per curare

F. Petrella

L'amore borderline

A. Correale

DISCUSSANT: A. Fusilli, G. Di Petta, G. Di Piazza

V

LO PSICOPATOLOGO NEI SERVIZI PSICHIATRICI

28 - 29 ottobre 2016

Continuità terapeutica versus cronicità psicotica: l'esperienza del progetto "Laife"

A. Ballerini

I servizi psichiatrici hanno ancora un senso?

M. Semenzin

La sofferenza delle equipe nei servizi psichiatrici: ambivalenza e burnout. Quale formazione?

M. Ferrara

DISCUSSANT: C. Pontalti, G. Di Petta, G. Di Piazza

VI

FILOSOFIA DELLA CLINICA: WHO NEEDS IT?

18 - 19 novembre 2016

Quale fenomenologia per la clinica contemporanea?

F. Leoni

Karl Jaspers: al di là della "psicopatologia generale". Per una psichiatria etica e gentile

P. Ricci Sindoni

La psicologia può essere fondata sulla fenomenologia?

M. Armezzani

DISCUSSANT: G. Di Petta, B. Pallotto, P. Scudellari

Maria Armezzani, Professore Associato di Psicologia Dinamica, Università di Padova

Andrea C. Ballerini, Psichiatra Azienda Ospedaliero-Universitaria, Careggi, Firenze
Lorenzo Calvi, LD Clinica delle Malattie Nervose e Mentali e in Psichiatria, Università di Milano. Fondatore della Rivista Internazionale "Comprendere"

Ludovico Cappellari, Direttore DSM AULSS 15 Alta Padovana Regione Veneto
Giorgio Castignoli, Medico Psichiatra, Dirigente responsabile del Centro di Salute Mentale di Borgomanero (NO), DSM Novara

Antonello Correale, Psicoanalista e Psichiatra presso i servizi di Psichiatria, Roma
Riccardo Dalle Luche, Dirigente medico di alta specializzazione ASL NordOvest Regione Toscana. Psicoterapeuta, studioso di psicopatologia, esperto delle relazioni tra psichiatria e cinema

Gilberto Di Petta, Neurologo e Psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 Nord, Presidente della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, Redattore Capo della rivista "Comprendere"

Giampaolo Di Piazza, Psichiatra, già Médecin Assistant Département Universitaire de Psychiatrie de Genève, Psichiatra presso ASL Centro, Regione Toscana

Maurizio Ferrara, Psichiatra, Firenze

Filippo Maria Ferro, Psichiatra e psicoanalista, Direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria Università di Chieti

Alessia Fusilli, Psicologa, Socio della Scuola di Psicoterapia e Fenomenologia Clinica di Firenze. Candidata della Società Psicoanalitica Italiana (SPI)

Federico Leoni, Filosofo, laureato in Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano. Insegna filosofia morale all'Università degli Studi di Verona

Giovanni Martinotti, Psichiatra Ricercatore Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti e Pescara

Bruno Pallotto, Psichiatra presso il Servizio Diagnosi e Cura di Psichiatria, Frascati (Roma)

Guilherme Peres Messas, Psichiatra, Professore alla Facoltà di Scienze Mediche di Santa Casa di San Paolo del Brasile. Membro fondatore e presidente della Sociedade Brasileira de Psicopatologia Fenômeno-Estrutural

Fausto Petrella, è stato Professore Ordinario di Psichiatria all'Università degli Studi di Pavia. Membro ordinario con funzioni di training della Società Psicoanalitica Italiana, di cui è stato presidente dal 1998 al 2001. Attualmente è presidente del Centro psicoanalitico di Pavia

Corrado Pontalti, Psichiatra e psicoterapeuta familiare

Mario Rossi Monti, Professore Ordinario di Psicologia clinica, Università di Urbino. Membro SPI

Paolo Scudellari, Professore Associato, Università di Bologna

Paola Ricci Sindoni, Professore Ordinario di Filosofia Morale, Università degli Studi di Messina

Massimo Semenzin, Psichiatra, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Az. Ulss 2 Feltre (BL)

Giovanni Stanghellini, Professore Ordinario di Psicologia Dinamica e Psicopatologia, Università di Chieti, Presidente Sezione Psychiatry and the Humanities - World Psychiatric Association, Presidente Sezione Philosophy and Psychiatry - European Psychiatric Association

Daniilo Tittarelli, Psichiatra e psicoterapeuta, Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, ASL 5 Jesi

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Ideato, realizzato e animato con grande entusiasmo da Arnaldo Ballerini a partire dall'anno 2000, il Corso Residenziale di Psicopatologia Fenomenologica, giunto alla sedicesima edizione, prosegue il suo percorso sulla scia dello Psichiatra e Psicopatologo versiliese che, proprio a Figline Valdarno ha realizzato, negli anni '70 del Secolo scorso, una delle prime esperienze di psichiatria comunitaria, sulla scorta della Psichiatria di Settore Francese di Daumezon. La tradizione fenomenologica continentale, francese e tedesca, di cui Arnaldo Ballerini è stato prima curioso cultore e poi originale autore, ha forgiato un'arte del prendersi cura del paziente (psicotico, melanconico, psicopatico o ansioso che fosse) basata sul rispetto della sua dignità di essere umano, contribuendo in modo sostanziale alla formazione di molti giovani clinici, valorizzando le capacità di ascolto e apertura ad un incontro con l'altro il più possibile scevro da pregiudizi, e capace di cogliere le modalità essenziali di essere-nel-mondo del paziente in quanto uomo con gli uomini.

In una fase storica in cui, appiattiti gli entusiasmi e sopiti i clamori degli accesi dibattiti sul sapere e sul saper-fare nel variegato panorama della Salute Mentale, gli incontri di Figline Valdarno mirano, da una parte, a risvegliare la discussione, finanche il vivace confronto, tra modelli di comprensione e avvicinamento alla sofferenza psichica, dall'altra, a promuovere la riscoperta negli operatori della Salute Mentale (che siano psicologi, educatori, psichiatri o infermieri) della fiducia nelle loro capacità di aiuto al paziente psichiatrico.

Nello stile del Corso di Figline la pratica dei Servizi si coniuga con la ricerca e l'insegnamento universitario, con la formazione e la supervisione degli operatori, dipanando la matassa delle esperienze psicotiche, affrontando l'impatto dello sbalzo tossicomane sulla complessa e spesso conflittuale relazione tra Servizi per le tossicodipendenze e quelli psichiatrici, promuovendo il dialogo tra differenti approcci alla persona sofferente, reggendo lo spaesamento rispetto all'irrompere e al dilagare della presenza psicopatica: nei sei moduli residenziali i relatori condivideranno, con i corsisti, la loro conoscenza diretta, la loro esperienza e la loro personale lettura della psicopatologia fenomenologica promuovendo la rimessa in circolo di quanto già ritenuto ovvio e acquisito attraverso l'interazione e la discussione. Grazie allo stimolo di esperti *discussant*, infatti, il dibattito, che vede coinvolti gli allievi, diventa la parte imprevista e, forse, più formativa dell'intero Corso. Sarà posta particolare attenzione, durante il Corso, alla metodologia del lavoro psicopatologico sul campo, oltre alla ridefinizione di alcuni contenuti classici, ormai acquisiti.

Come da tradizione della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, che ha invitato in Italia, negli anni scorsi, Autori stranieri di levatura internazionale, tra cui Josef Parnas, Alfred Kraus, Jean Naudin, Gerd Huber e Gisela Gross, Wolfgang Blankenburg e Joakim Klosterkötter, Georges Charbonneau e Michael Musalek,